

InSicurezza, applausi per Cirelli a Roma

Il regista ferrarese e il mondo del lavoro: «La vita delle persone nel docufilm»

Ferrara Grande soddisfazione per Paolo Cirelli, regista ferrarese stimato e conosciuto sia in ambito nazionale che internazionale, che di recente è stato ricevuto alla Camera dei Deputati per l'ultima fatica editoriale. Ha presentato a Roma il lavoro "InSicurezza" dove la sua opera è stata definita "un prodotto valido per l'educazione dei giovani" come ha riportato con un certo orgoglio lo stesso Cirelli. Il 6 febbraio nella Città eterna, all'interno della Nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari (Camera dei deputati), l'Anmil (associazione fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro) insieme al Gruppo Silaq (Società di consulenza e formazione), su iniziativa del presidente dell'XI Commissione Lavoro Pubblico e Privato della Camera dei Deputati, onorevole

Walter Rizzetto, e con il Patrocinio della Camera dei deputati grazie al Presidente Lorenzo Fontana, è stato promosso un momento di confronto aperto e partecipato con esperti ed istituzioni sul tema della sicurezza lavorativa tramite la proiezione del docufilm "InSicurezza" (della durata di circa 35 minuti) di Stefano D'Andrea (autore dell'opera) e appunto con la regia di Paolo Cirelli. «Il progetto nasce da una precedente collaborazione con Stefano d'Andrea che conosco da 20 anni - dice Cirelli -, durante il Covid ci eravamo risentiti dicendoci proviamo a fare qualcosa insieme, avevamo prodotto "Comunque Umani" fatto col telefono le facce e i volti delle persone a casa in quarantena, due anni dopo abbiamo realizzato Bar Milano sulla storia della gente e dei bar, e di

quanto questi luoghi facciano parte della vita delle persone. Abbiamo raggiunto un discreto successo, il documentario è stato distribuito in tutta Europa e perfino in India dove ha ottenuto un po' di menzioni e riuscendo a partecipare anche a film festival internazionali, da lì incontro con Silaq da cui è nata l'idea di un film invece che un video, per sensibilizzare maggiormente le persone. Non il classico film didattico ma capace di emozionare. Siamo andati in giro con persone di tutti i mestieri e abbiamo chiesto cosa pensano significhi essere sicuri sul lavoro: ne è uscito un filmato leggero su tema pesante. Da qui l'Anmil lo ha patrocinato e per noi è stato un onore aver ricevuto riscontri positivi, come la presentazione recente che ci ha portato a Roma. Ha visto il

film l'onorevole Rizzetto più di una volta e ci ha detto di essersi emozionato. La particolarità del film è che è stato girato in tempi differenti». Paolo Cirelli ha studiato cinema alla Lfs - London Film School per poi tornare in Italia e partecipare, a fianco del regista Ambrogio Lo Giudice, al progetto della prima web tv italiana, my-tv. In 18 anni di carriera nel settore ha seguito diversi progetti come regista e montatore video per DeeJayTV, All Music, Mtv. Ha avuto collaborazioni con Universal Music ed Emi e ha collaborato con artisti come Vasco Rossi, Marlene Kuntz, Antonella Ruggero e Romeo Gigli. Attualmente è autore e regista di documentari e programmi tv, collabora da anni con Sky e Rai.

Corrado Magnoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il regista

Paolo Cirelli
autore
ferrarese

Proiezione

L'opera diretta
da Paolo
Cirelli
è nata insieme
a Stefano
d'Andrea
È patrocinata
dall'Anmil